



Provincia di Roma

Dipartimento 04 Servizio 03

Tutela aria ed energia

e-mail: c.angeletti@provincia.roma.it

**Proposta n. 4727
del 25/06/2010**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento
Carlo Angeletti

Determinazione firmata digitalmente da :
- Il Dirigente Servizio 03 Dipartimento 04
quale centro di responsabilita'
in data 30/6/2010

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 4727 del 30/6/2010

**Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 18/02/05 n. 59 Impresa:
Buzzi Unicem S. p. A. Sede legale: Via Luigi Buzzi, 6 - 15033 Casale Monferrato (AL)
Stabilimento: Via per Sant'Angelo Romano, 14 - 00012 - Guidonia Montecelio (prot.
105124 del 30/06/2010).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 03 Dipartimento DP04

Dott. Carlo ANGELETTI

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Carlo Angeletti;

PREMESSO CHE:

- La direttiva n. 2008/1/CE, che modifica e sostituisce la Direttiva n 96/61/CE, denominata Integrated Pollution Prevention and Control, disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali di seguito abbreviata in IPPC;

- Il D. Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento" ha dato piena attuazione alla succitata direttiva normando l'autorizzazione di nuovi impianti e le modifiche degli impianti esistenti;

- Per autorizzazione integrata ambientale s'intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che lo stesso sia conforme ai requisiti previsti nella direttiva sopra citata e che tale autorizzazione può valere per uno o più impianti o parte di essi, che siano localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo Gestore;

- A livello europeo è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico operante presso l'Institute for prospective technological studies del CCR (Centro Comune di Ricerca), dell'Unione Europea, con sede a Siviglia per la predisposizione di documenti tecnici di riferimento (Bref – BAT References) sulle migliori tecniche disponibili (BAT – Best Available Techniques);

VISTI

- Il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

- La Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1116 del 13 dicembre 2005 avente per oggetto "Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del decreto legislativo n. 59/2005";

- La Legge della Regione Lazio 23 novembre 2006, n. 17 che, modificando la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14 con l'aggiunta dell'articolo 103 bis, ha individuato le Province quali autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in seguito "A.I.A.";

- La Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento IV di questa Amm.ne n. 11 del 11/08/2006 con la quale sono state attribuite al Servizio 3 del Dipartimento IV "Tutela dell'Aria ed Energia" le competenze in materia di A.I.A.;

- Le Delibere della Giunta Provinciale n. 14/2 del 18/01/2006 e n. 878/32 del 13/09/2006 che hanno determinato il calendario di presentazione delle domande;

- La Delibera della Giunta Provinciale n. 219/13 del 04/04/2007 con la quale sono state definite le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- Il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2005 "Emanazione di Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D. Lgs. 4 agosto 1999 n. 372, ed in particolare gli allegati I e II";
- Il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Il Decreto Legge del 30 Ottobre 2007 n. 180, "Differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie", convertito nella Legge del 19 Dicembre 2007 n. 243;
- Il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;
- Il Piano di Tutela della Acque della Regione Lazio approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 42 del 27 settembre 2007;
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24/04/2008 che dispone le "modalità" anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 755 del 24 Ottobre 2008, e s.m.i. "Approvazione del documento tecnico "Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e del D.Lgs n. 59/2005";
- Piano di Risanamento della Qualità Dell'aria della Regione Lazio approvato con D.C.R. n. 66 del 10/12/2009;

PRESA VISIONE, inoltre,

- dell'Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali (acque di raffreddamento), acque di prima pioggia e di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1832 del 17/03/2008 dal Servizio 2 "Tutela Acque , Suolo e Risorse Idriche" di questa Amministrazione;
- dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 78 del 28/07/2003, avente per oggetto "Autorizzazione alle emissioni convogliate in atmosfera", rilasciata dal Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" di questa Amm.,ne ;
- della Iscrizione nel Registro delle Imprese che effettuano la comunicazione ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 22/97 per svolgere attività di recupero di rifiuti non pericolosi previsti dal D.M. 5.2.98, rilasciata dal Servizio 4 "Controlli e Sanzioni" di questa Amm.ne con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 28/04/2006;

ESAMINATI

- La domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Società Buzzi Unicem S.p.A., rappresentata legalmente dal procuratore speciale Ing. Salvatore Lisi, con sede legale in Casale Monferrato (AL), Via Luigi Buzzi, 6 ed impianto ubicato in Guidonia Montecelio, Via per Sant'Angelo Romano, 14, al fine dell'esercizio delle seguenti attività IPPC:

- codice 3.1 – Impianti destinati alla produzione di clinker in forni rotativi (>500 t/g)

acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 141112 del 23/11/2006;

- La documentazione allegata alla domanda di autorizzazione;

- La ulteriore documentazione tecnica ed amministrativa ottenuta/prodotta nel corso dell'iter istruttorio;

- Le linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato IV al D.Lgs. 59/05 art. 4;

RILEVATO CHE

- con nota prot. 36/08/DCCS/GU/DC/ms del 14/05/2008, acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 62544 del 15/05/2008, la Società Buzzi Unicem S.p.A ha comunicato che a far data dal 6/5/2008 l'Ing. Dorino Cornaviera è il nuovo procuratore speciale della Buzzi Unicem S.p.A. in sostituzione dell'Ing. Salvatore Lisi;

- la Società ha provveduto a versare l'importo definito sulla base del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24/04/2008 per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria;

- la Società ha correttamente adempiuto a quanto disposto all'art. 5, c.7 del D.Lgs. 59/2005, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione dell'annuncio di deposito della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale su quotidiano;

VISTE

Le osservazioni del pubblico pervenute a questa Amm.ne nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione dell'annuncio, di seguito elencate:

- nota di Legambiente Lazio del 12/2/2009, acquisita al n. di prot. 22607 del 18/02/2009, nella quale si chiede alla Provincia di Roma di richiedere tutte le necessarie integrazioni e di procedere ad effettuare una serie di verifiche prima dell'eventuale rilascio all'autorizzazione integrata ambientale;

Le osservazioni del pubblico, pervenute a questa Amm.ne successivamente ai 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio pubblico effettuato dalla Società Buzzi Unicem S.p.A., ritenute rilevanti dalla Provincia di Roma di seguito elencate:

- nota dei rappresentanti dei "Verdi per la Pace" di Guidonia Montecelio, del 16/02/2009,

acquisita al n. di prot. 21185 del 16/02/2009, nella quale sono riportate osservazioni in merito al procedimento di autorizzazione integrata ambientale;

- nota di un cittadino del Comune di Guidonia Montecelio del 16/02/2009, acquisita al n. di prot. 23133 del 19/02/2009, nella quale si rappresentano le criticità derivanti dalla presenza sul territorio dell'impianto della Soc. Buzzi Unicem;

VISTI

- Il Rapporto Istruttorio di ARPA Lazio, acquisito da questa Amm.ne al n. di prot. del 30/07/2009, nell'ambito della convenzione stipulata dalla Provincia di Roma con la suddetta Agenzia;

- La nota del Comune di Guidonia Montecelio prot. 25702 del 30/03/2009, acquisita da questa Amm.ne al n. prot. 44327 del 31/03/2009, nel quale vengono riportate osservazioni sia di carattere generale che tecnico in ordine alle attività della Soc. Buzzi Unicem SpA ;

- Le note di Arpa Lazio prot. 13688 del 8/05/2009, prot. 37722 del 28/12/2009, acquisite da questa Amm.ne rispettivamente al n. di prot. 67218 del 13/05/2009, al n. di prot. 2479 del 11/01/2010, trasmesse a seguito della richiesta di parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo inviata da questa Amm.ne con nota prot. n. 11424 del 26/01/2009;

- la nota della Regione Lazio - Dipartimento Territorio Area Rifiuti – prot. n. 22280/D2/2W/01 del 28/01/2010, acquisita da questa Amm.ne al n. prot. 16213 del 1/02/2010, nella quale viene espresso, limitatamente alla attività di coincenerimento del CDR, parere negativo alla deroga ai limiti di emissione sui parametri SO₂, COT e CO sul camino E 11, richiesta dalla Soc. Buzzi Unicem SpA relativamente all'unità produttiva sita in Guidonia M.;

- Il verbale della Conferenza di Servizi del 29/01/2010, convocata ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., cui hanno partecipato la Provincia di Roma, il Comune di Guidonia M. ed i rappresentanti della Società Buzzi Unicem S.p.A.;

- Il verbale dell'incontro tecnico del 1/03/2010, cui hanno partecipato la Provincia di Roma ed i rappresentanti della Società Buzzi Unicem S.p.A.;

- La nota del Comune di Guidonia M. - Assessorato alla Pubblica Istruzione con deleghe ambientali per educazione ambientale, risparmio energetico, qualità dell'aria e agricoltura - prot. 81290 del 22/10/2007, acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 127319 del 24/10/2007, con oggetto "Protocollo d'intesa tra Comune di Guidonia M. e Buzzi Unicem", nella quale viene allegata la bozza del Protocollo d'Intesa come concordata tra le parti;

- La nota prot. n. 113444 del 17/09/2008 in cui la Provincia di Roma, a seguito di esposti dei cittadini, chiede ad ARPA Lazio a) copia degli esiti dei sopralluoghi e delle analisi effettuati a partire dalla data del rilascio della autorizzazione n. 78 (D.D. 217) del 2003 e b) sopralluogo per verifica dei controlli emissioni in atmosfera presso lo stabilimento della Soc. Buzzi Unicem S.p.A. sito in Guidonia M. Via Sant'Angelo Romano 14, volto ad accertare la corretta applicazione di tutte le prescrizioni previste nell'autorizzazione 78/2003;

- La nota del 24/12/2008 in cui la Direzione del Dipartimento IV "Servizi di Tutela Ambientale" della Provincia di Roma chiede all' "U. E. Servizio di Polizia Provinciale" Servizio 1 "Coordinamento Operativo", un controllo presso l'impianto della Soc. Buzzi Unicem SpA sito in Guidonia M., Via di Sant'Angelo Romano 14, per verifica emissioni anomale;

- La nota prot. n. 36283 del 17/03/2009 in cui la Direzione del Dipartimento IV "Servizi di Tutela Ambientale" trasmette al Dirigente del proprio Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" la relazione di sopralluogo e la documentazione inviata dall' "U.E. Servizio di Polizia Provinciale" relativamente al controllo effettuato presso l'impianto Buzzi Unicem sito in Guidonia-

Montecelio, Via di Sant'Angelo Romano 14;

- La nota della ASL RM/G prot. n. 132 del 28/01/2010, acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 16234 del 01/02/2010;

PRESO ATTO CHE

- Il Comune di Guidonia-Montecelio ha formulato entro i termini fissati dall'art. 5 del D.Lgs 59/2005 le prescrizioni di cui agli art. 216 e 217 del Regio Decreto del 1934 n. 1265, richieste da questa Amm.ne con nota prot. n. 11424 del 26/01/2009;

- Il Comune di Guidonia-Montecelio con nota prot. 9426 del 5/02/2010, acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 23242 del 11/02/2010, esprime il proprio dissenso al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'utilizzo nei forni del Cementificio di combustibile CDR, o plastiche e gomme triturate;

- non è pervenuto entro i termini previsti dall'art. 5 del D.Lgs. 59/2005 il parere di competenza di ARPA Lazio sul Piano di Monitoraggio e Controllo;

- la Regione Lazio ha evidenziato, con memoria difensiva resa al T.A.R. del Lazio Ric.N. 4876/2010, acquisita agli atti con prot. n. 103345 del 25/06/2010, la non applicabilità degli artt. 6 e 10 del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria, approvato con D.C.R: n. 66 del 10/12/2009, agli impianti di produzione del cemento.

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, ferma restando la possibilità di una sua eventuale integrazione anche successiva all'adozione del presente provvedimento;

RILEVATO CHE:

A norma dell'art. 5, comma 14, del D.Lgs. 59/2005, il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le seguenti autorizzazioni, pareri, visti, nulla osta o atti di analoga natura in materia ambientale in possesso del Gestore:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali (acque di raffreddamento) acque di prima pioggia e di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, rilasciata dal Servizio 2 "Tutela Acque, Suolo e Risorse Idriche" di questa Amm.ne con Det. Dir. n. 1832 del 17/03/2008;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera avente per oggetto "Autorizzazione alle emissioni convogliate in atmosfera" n. 78 del 28/07/2003, rilasciata dal Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" di questa Amm.ne ;
- della Iscrizione nel Registro delle Imprese che effettuano la comunicazione ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 22/97 per svolgere attività di recupero di rifiuti non pericolosi previsti dal D.M. 5.2.98, rilasciata dal Servizio 4 "Controlli e Sanzioni" di questa Amm.ne con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 28/04/2006;

PRESO ATTO CHE :

- L'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 59/2005, prevede che i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possano comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla vigente normativa nazionale o regionale di settore;

- L'impianto è regolato da un Sistema di Gestione Ambientale volontario Certificato ISO 14001 da un ente autorizzato;

- Ai sensi del D.Lgs. 59/2005, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative competono ad Arpa Lazio, Sezione provinciale di Roma, via Saredo, 52, Roma;

- La documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti.

Il presente atto è privo di rilevanza contabile

tutto ciò premesso

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

1) di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005, alla Società BUZZI UNICEM S.P.A, rappresentata legalmente dal procuratore speciale Ing. Dorino Cornaviera, con sede legale in Casale Monferrato (AL), Via Luigi Buzzì, 6 – CAP 15033, per lo stabilimento ubicato in Guidonia Montecelio, Via per Sant'Angelo Romano, 14, codice attività 3.1 – Impianti destinati alla produzione di clinker in forni rotativi (>500 t/g);

2) di imporre al Gestore le prescrizioni operative ed il rispetto dei valori limite alle emissioni riportati nell'Allegato tecnico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di vincolare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 59/2005, l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto della frequenza e delle modalità di effettuazione degli autocontrolli e di comunicazione dei dati ottenuti, indicate nel Piano di Monitoraggio e Controllo; che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. In relazione a detto Piano si autorizza quello proposto dalla Società ed integrato in sede istruttoria, fermo restando che lo stesso potrà subire integrazioni e/o modifiche;

4) che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'articolo 9 comma 3 del D.Lgs. 59/2005, ha durata di sei anni a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento;

5) che il Gestore, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.lgs. 59/2005, prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente autorizzazione, deve darne comunicazione a questa Amm.ne Prov.le e ad Arpalazio, Sezione provinciale di Roma;

6) che il presente provvedimento deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto;

EVIDENZIA

- Che almeno sei mesi prima della scadenza del presente provvedimento, il Gestore deve presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione, secondo le modalità definite dalla Provincia, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 59/2005;

- Che, in caso di modifiche degli impianti o di variazione della titolarità di Gestione, deve esserne data comunicazione alla Provincia di Roma, in carta legale e mediante raccomandata A.R., entro trenta giorni, salvo l'obbligo di ottemperare a quanto verrà richiesto in merito dalla Provincia ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 59/2005;

- Che l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt. 11 e 16 del D.Lgs. 18.02.2005, n. 59;

- Che, successivamente all'emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 59/2005, si valuterà la necessità di dover riesaminare la presente Autorizzazione al fine di renderla ad esso conforme;

- Che, a norma dell'art. 16, comma 2, del D.Lgs. 59/2005, la violazione delle prescrizioni imposte dalla presente autorizzazione comporta l'irrogazione di un'ammenda da 5.000 a 26.000 euro, salvo che il fatto costituisca più grave reato, oltre a poter comportare l'adozione di misure ai sensi dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 59/2005, misure che possono arrivare alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto;

- Che la verifica del calcolo delle spese di istruttoria per il rilascio dell'A.I.A., così come determinate nella dichiarazione asseverata resa dalla Società ai sensi del D.M. 24/04/2008, verrà effettuata da questa Amm.ne successivamente al rilascio dell'autorizzazione;

DISPONE

- la trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Guidonia-Montecelio, ad ARPA Lazio, Sezione provinciale di Roma, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli, alla ASL Roma G;

- di individuare l'ufficio AIA del Servizio "Tutela Aria ed Energia" del Dip.IV della Provincia di Roma il luogo presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine della consultazione dei medesimi da parte del pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 59/2005.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Lazio o al Capo dello Stato rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di ritiro della medesima.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile.

IL DIRIGENTE
Dott. Carlo ANGELETTI